

Randagi – Chi siamo e chi vorremmo essere

Relatore: Alessandro Mari. Narratore, traduttore e consulente editoriale, è nato nel 1980 a Busto Arsizio. Si è laureato con una tesi su Thomas Pynchon. Ha cominciato giovanissimo a lavorare per l'editoria, come lettore, traduttore e ghostwriter. Con "Troppo umana speranza" (Feltrinelli, 2011; premio Viareggio-Rèpaci 2011; Universale Economica, 2013), la sua prima opera narrativa, si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica. Con Feltrinelli ha pubblicato anche "Gli alberi hanno il tuo nome" (2013) e, nella collana digitale Zoom, il romanzo a puntate "Banduna". Ha pubblicato con Bompiani il romanzo "L'anonima fine di Radice Quadrata" (2015). Le sue opere sono tradotte in Europa e in Sudamerica. Questa è la sua prima incursione nel mondo dei romanzi a fumetti.

Mari, che nei suoi romanzi ha indagato profondi cambiamenti storici nella realtà italiana (dal Risorgimento di Troppo umana speranza alla pacifica rivoluzione di Francesco d'Assisi in Gli alberi hanno il tuo nome, fino all'impatto delle nuove tecnologie sui millennials in L'anonima fine di Radice Quadrata) ha scelto di continuare la sua indagine insieme alla disegnatrice Francesca Zoni.

Descrizione: Nel romanzo a fumetto "Randagi", i due autori danno vita a una realtà distopica dove i ragazzi, venuti meno gli adulti, si muovono in un'Italia senza più regole e maestri, e sono dunque chiamati a sopravvivere sperimentando vecchie e nuove forme di stare insieme, e di stare nel mondo. Un tema decisivo, in particolare per il nostro tempo, dove quotidianamente discutiamo di cambiamenti necessari e modelli di società migliori, ma tutto sembra restare com'è. Un tema complesso, inoltre, che tuttavia è possibile rendere accessibile ai ragazzi grazie allo slancio dell'immaginazione e alla freschezza del linguaggio a fumetti.

Durante l'incontro Mari solleciterà gli studenti attraverso domande semplici che nascondono però risposte complesse: vi siete mai fermati un momento per guardare le cose che stanno lì in bella vista sotto i nostri occhi ogni giorno? Cosa e chi vi permette di essere chi siete? Da quali persone dipendete e quali vi fanno da maestri, e quali invece vi ostacolano?

Chi siamo e chi vorremmo essere è un laboratorio di discussione in cui, a partire da "Randagi", gli studenti sono guidati in una riflessione su ciò che li determina o dà loro grandi possibilità, o



Comune di Padova
Assessorato alle
Politiche Giovanili

viceversa li limita. Insomma, perché non chiedere loro cosa li rende studenti (i genitori, un sistema di scuola pubblica, un'idea di società...) e cosa invece non permette ai loro coetanei, magari rifugiati o in fuga, di non esserlo? Quali, delle regole che noi diamo per "naturali" in questo mondo, ai loro occhi sono ormai senza fondamento, e quali invece auspicherebbero per il futuro migliore che va prendendo forma nella loro testa, e nel loro cuore?

Destinatari: Studenti dei Licei padovani.

Durata dell'incontro: 1h e 30 minuti circa.

Spazio: aula magna di uno degli Istituti scolastici, oppure auditorium del Centro Culturale Altinate San Gaetano, in ragione dell'interesse a partecipare e del numero di prenotazioni.

ATTENZIONE: Il primo incontro con gli autori si è svolto martedì 25 ottobre. Un nuovo appuntamento è in programma nei giorni 12-14 dicembre.